



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in Gestione dei Sistemi Produttivi Agrari Mediterranei

(CLASSE – L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali)

COORTE 2025-2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento di afferenza:	Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)
1.2 Classe:	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
1.3 Sede didattica:	Ragusa - Struttura Didattica Speciale, Via Orfanotrofo, 49 - Piazza Dott. Solarino
1.4 Organi del Corso di laurea in Gestione dei sistemi produttivi agrari mediterranei	
	Consiglio di Corso di Laurea, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di gestione AQ
1.5 Profili professionali di riferimento:	
	TECNICO AGRONOMO JUNIOR.
	<u>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</u>
	1. Zootechnici - (3.2.2.2.0)
	2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
	3. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
1.6 Accesso al corso:	
	X libero
	☐ numero programmato nazionale
	☐ numero programmato locale con test d'ingresso
1.7 Lingua del corso:	Italiano
1.8 Durata del corso:	tre anni
1.9 Conseguimento del titolo:	
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU maturati per tutte le attività formative previste (177 CFU previsti per accedere all'esame di laurea e 3 CFU per la prova finale).
1.10 Ordinamento didattico:	
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'ART. 5 del presente Regolamento.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI	
2.1 Titolo di studio	Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero	Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle <i>“Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia”</i> consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.
2.3 Conoscenze richieste per l'accesso	È richiesto il possesso o l'acquisizione di una preparazione di base adeguata in matematica. Nel seguito vengono definite le modalità di verifica di tali conoscenze, l'eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno, le modalità di soddisfacimento e le eventuali iniziative messe in atto a supporto.
2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso	La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sarà effettuata dopo l'immatricolazione attraverso la somministrazione di un test, obbligatorio (finalizzato agli OFA) ma non selettivo, di matematica. Il test si compone di dieci quesiti a risposta multipla, una sola delle quali corretta. Il punteggio totale verrà calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni: • per ogni risposta corretta: 1 punto; • per ogni risposta non data o errata: 0 punti. Le modalità di partecipazione al test verranno pubblicizzate sul sito del Dipartimento mediante opportuno avviso.
2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva	Il punteggio minimo nel test di verifica che consente di essere ammessi senza OFA è di 4 punti. Nel caso in cui non sia svolto o superato il test, lo studente viene ammesso con OFA e dovrà sostenere un test di recupero che sancirà l'acquisizione di tali OFA. Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto senza avere prima soddisfatto gli OFA assegnati, che devono essere colmati entro il primo anno. A supporto, vengono offerte agli studenti immatricolati con OFA attività integrative pubblicizzate sul sito ufficiale del Dipartimento.
2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio	In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti da uno studente in altre Università o in altro corso di studio è deliberato dagli organi del Corso di Laurea competenti, secondo procedure e orientamenti tesi a valutare la coerenza con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e, comunque, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo ad eventuali colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. I criteri per la valutazione dell'istanza di riconoscimento presentata dallo studente terranno conto della coerenza dei contenuti tra gli insegnamenti curriculari e quelli già acquisiti, nonché della confrontabilità tra il numero di crediti e l'impegno orario tra esami acquisiti ed insegnamenti per i quali i crediti sono riconosciuti. I CFU acquisiti potranno essere riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea e dal piano ufficiale degli studi di cui al successivo ART. 7, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico-disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, questi potranno essere riconosciuti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti verrà adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 26), lo studente che abbia conseguito crediti riconoscibili può avanzare istanza di iscrizione con abbreviazione di carriera, sulla quale deliberano gli organi del Corso di Laurea competenti stabilendo i CFU da riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Agli iscritti che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, può essere riconosciuto soltanto un numero di CFU non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo, al netto dei crediti relativi alla prova finale che non potranno essere riconosciuti.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo vigente.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente; diversamente, se l'attività è stata svolta presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. Le predette certificazioni dovranno, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di Laurea individuano quali conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.10, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata dell'adeguatezza ed attinenza rispetto agli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti crediti formativi universitari per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Similmente a quanto disposto al precedente punto 2.7, l'istanza di riconoscimento dovrà essere corredata da opportuna certificazione resa ai sensi della normativa vigente ed atta a fornire idonea informazione per la valutazione. Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di Laurea individuano quali attività, conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.10, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata dell'adeguatezza ed attinenza rispetto agli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico

Il Consiglio di Corso di Laurea, in coerenza con la normativa vigente, può riconoscere come crediti formativi universitari il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.10, purché siano certificati a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono stati conseguiti.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9

Potrà essere riconosciuto un massimo di 12 CFU, cumulativamente, per le attività di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
3.1 Articolazione del percorso formativo
Il percorso formativo è articolato nei seguenti tre curricula: - <i>Produzione e gestione degli animali in allevamento</i> - <i>Coltivazioni in ambiente protetto</i> - <i>Frutticoltura mediterranea</i> Dettagli sull'articolazione delle attività formative comuni e di quelle specifiche per ciascun curriculum sono forniti nel piano ufficiale degli studi di cui al successivo ART. 7 del presente Regolamento.
3.2 Suddivisione temporale
Le attività formative sono temporalmente organizzate in due periodi didattici su base semestrale.
3.3 Percorso DUAL DEGREE
Non previsto
3.4 Frequenza
La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente. Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 30) e dalla delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A (n. 3 del 20 gennaio 2016), è possibile riconoscere lo status di studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione, dietro presentazione di istanza come disciplinato da apposito Regolamento (D.R. n. 1598 del 2/5/2018). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati a tali categorie.
3.5 Modalità di accertamento della frequenza
Pur non essendo obbligatoria, la rilevazione della frequenza degli studenti “effettivi”, ossia di coloro che partecipano alle lezioni e che sono sottoposti all’obbligo di compilazione della scheda-questionario di valutazione periodica della didattica, secondo le norme indicate dall’ANVUR, avverrà con modalità demandate all’autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento. Sarà cura del docente comunicare agli uffici preposti in Ateneo tali informazioni sull’attività didattica svolta, anche mediante la scheda di rilevazione delle opinioni dei docenti prevista dall’Ateneo.
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore
I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile a una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell’impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente per ciascun CFU, secondo lo schema di seguito riportato: (F) lezione frontale: 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; (E) esercitazioni: 1 CFU = 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, attività pratiche, visite tecniche.
3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc..
La modalità di verifica della preparazione per l’acquisizione dei CFU varia per ciascuna attività formativa, insegnamenti e altre attività. La verifica può essere svolta tramite: - esame orale (O); - esame scritto (S); - stesura di un elaborato tecnico (T); - prova grafica (G); - prova pratica (P); - prove intermedie (PI).

Nel caso in cui, per motivi contingenti, si renda necessario attivare la didattica a distanza, la verifica della preparazione avverrà prevalentemente in forma orale o, comunque, in accordo con quanto previsto dagli adempimenti normativi che saranno deliberati specificatamente dagli Organi d'Ateneo. La tipologia di prova è scelta in modo da consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti. Può prevedere un esame con voto o consistere in una valutazione finale del profitto che prevede un attestato di idoneità. I crediti correlati alla conoscenza di una lingua straniera (inglese) vengono acquisiti a seguito di una verifica orale volta ad accertarne la conoscenza di base, il cui livello minimo richiesto è quello B1 della classificazione CEFR (<i>Common European Framework of Reference of Languages</i>). Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 13), per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi crediti, lo studente può presentare una certificazione linguistica, cioè un'attestazione formale del livello di conoscenza della lingua rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo.
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali Nei casi di riconoscimento crediti, di cui al precedente ART.2, potrà essere elaborato un piano di studio individuale teso a garantire la coerenza con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018), gli studenti che optano per il regime a tempo parziale beneficiano di un piano di studi personalizzato concordato e approvato dai competenti organi del Corso di Laurea che garantisce, comunque, la coerenza con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi specifici e con i contenuti culturali del Corso. Analoghe iniziative di supporto possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Laurea nei casi di riconoscimento dello status di studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione. Infine, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, può essere conseguito il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché ritenuto coerente dal Consiglio di Corso di Laurea con l'ordinamento didattico, con gli obiettivi formativi e con i contenuti culturali del corso dell'anno accademico di immatricolazione.
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi Non è prevista verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per i corsi relativi al D.M. 509/99 ed al D.M. 270/04, secondo quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso di Laurea dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero Lo studente è incoraggiato a svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Il Consiglio del Corso di Laurea delibera in merito al <i>Learning Agreement</i> presentato dallo studente che indica la sede ospitante e le attività didattiche e di formazione, specificando quali attività sono riconosciute e motivando adeguatamente le attività eventualmente non riconosciute. In base all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Ateneo ospitante, si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Per la convalida dei voti saranno utilizzate modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (<i>European Credit Transfer System</i>) o da altri sistemi per accordi fuori UE.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell’ambito di specifiche disposizioni dell’Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.
3.13 Orientamento e tutorato In conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo, il Dipartimento Di3A assicura attività di orientamento in ingresso e <i>in itinere</i> e di tutorato. Una Commissione Orientamento opera in seno al Dipartimento Di3A che organizza iniziative collettive di incontro con gli studenti, funzionali all’avvio della carriera universitaria per la presentazione dell’offerta formativa e dei servizi di supporto offerti; si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per informazioni ed aggiornamenti sulle iniziative in essere (https://www.di3a.unict.it/it/orientamento). Le attività di tutorato e supporto alla carriera in seno al Corso di Laurea sono affidate alla figura dei docenti tutor, coordinati dal presidente del corso di studio e che agiscono di concerto col Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) del Corso di Laurea e con la Commissione Paritetica Dipartimentale. I docenti tutor orientano e assistono gli studenti nel corso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi e assistendoli nelle loro scelte formative. Essi, inoltre, forniscono agli studenti informazioni, consigli e supporto sia sulle carriere e sul monitoraggio in itinere (frequenza e progressione carriera; altre attività formative; insegnamenti a scelta) sia sull’internazionalizzazione. Gli incontri tra i docenti tutor e gli studenti avvengono in gruppo o singolarmente, in relazione a specifiche esigenze, negli orari dedicati al ricevimento studenti, in presenza o a distanza, secondo quanto pubblicato nel sito docente. Inoltre, sono previste anche attività di tutorato propedeutiche e di recupero, tese a favorire l'apprendimento delle discipline, con particolare riguardo alle discipline di base, e a fornire supporto per il superamento degli esami di profitto. Le attività sono svolte da studenti di corsi di studio magistrale e/o laureati selezionati ogni anno accademico tramite appositi bandi. Il Dipartimento organizza corsi di recupero intensivi gratuiti di matematica allo scopo di agevolare lo studente a superare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Una pagina web del Dipartimento è dedicata alle iniziative di tutorato (https://www.di3a.unict.it/it/content/tutor). Un servizio di consulenza gestito da una equipe di psicologi, pensato come uno spazio di accoglienza e di ascolto, è organizzato dal Career Service dell'Ateneo di Catania al fine di comprendere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e di aiutarli a superare gli ostacoli che ritardano il loro percorso universitario. Per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), è garantito il diritto allo studio, all’uguaglianza e all’integrazione sociale, attraverso il Centro per l’Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP) dell’Ateneo, che fornisce servizi e supporti specifici per garantirne l’inclusione all’interno della comunità studentesca.
3.14 Valutazione dell'attività didattica Coerentemente con le prassi stabilite dall’Ateneo di Catania, vengono rilevate annualmente le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. Il Corso di Laurea promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull’importanza delle rilevazioni OPIS.
3.15 Tirocini curriculari e placement A partire dal secondo anno di corso è prevista l’effettuazione di un periodo di tirocinio (“tirocinio formativo e di orientamento” di cui al successivo punto 4.2) da svolgersi anche presso una struttura convenzionata con l’Ateneo, secondo la normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 22). La finalità non è direttamente quella di favorire l’inserimento lavorativo, bensì di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità nota come “alternanza studio e lavoro”. Il

tirocinio non viene valutato con voto di profitto ed il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal tutor aziendale. Il docente tutor, presa visione della documentazione di fine tirocinio, valuterà il lavoro svolto e approverà la registrazione dei crediti sulla carriera dello studente. La registrazione dei crediti sulla carriera dello studente verrà perfezionata da un'apposita commissione nominata dagli organi competenti del Corso di Laurea.

Dettagli sulle procedure, calendarizzazione e modulistica predisposta all'uopo sono disponibili nella sezione dedicata della pagina web del Dipartimento Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/tirocini>). Assistenza per le procedure viene garantita dall'Ufficio della Didattica, dei Servizi agli Studenti e della Mobilità internazionale del Dipartimento Di3A, nonché dal personale preposto presso la Struttura Didattica Speciale di Ragusa, sede di erogazione del Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea valuterà eventuali variazioni nelle procedure di svolgimento del tirocinio, o attività didattiche alternative al tirocinio, per gli studenti /esse a cui è riconosciuto lo status di cui all'Art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Si aggiungono i servizi finalizzati al *placement*, curati dalla Commissione Placement istituita presso il Dipartimento Di3A, e si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per dettagli e aggiornamenti sulle iniziative programmate (<https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-placement>).

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	
In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 21), lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo o qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo, purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e non sovrapponibili rispetto ai contenuti culturali delle discipline già presenti nel piano di studi. Gli organi competenti del Corso di Laurea valutano le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto prevista per gli insegnamenti scelti.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)	
a) Ulteriori conoscenze linguistiche	Non previste
b) Abilità informatiche e telematiche	Non previste tra le ulteriori attività formative in quanto l'ordinamento didattico ed il piano ufficiale degli studi prevedono l'erogazione di uno specifico insegnamento (6 CFU) afferente al settore scientifico-disciplinare IINF-05/A (ex ING-INF/05) tra le discipline di base.
c) Tirocini formativi e di orientamento	Il tirocinio curriculare di cui al precedente ART. 3 comporta il riconoscimento di 3 CFU.
d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Complessivamente ammontano a 1 CFU. A partire dal secondo anno di corso, lo studente può presentare istanza di riconoscimento di attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro organizzate dal Dipartimento, la cui frequenza è vivamente consigliata. Lo studente può anche richiedere il riconoscimento, presentando opportuna certificazione, per attività formative e culturali, realizzate preferibilmente con il concorso dell'Ateneo. Le suddette attività devono essere ritenute coerenti con gli obiettivi della classe di laurea e del Corso di Laurea e, di norma, riferite ad un periodo ricompreso negli anni di iscrizione al corso; Lo studente, ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 1 CFU, potrà presentare istanza di riconoscimento in carriera (in unica soluzione), presentando una breve relazione scritta sulle attività alle quali ha partecipato. Tramite gli uffici preposti lo studente prenoterà, quindi, l'approvazione dei crediti sulla carriera da parte di un'apposita commissione nominata dagli organi competenti del Corso di Laurea.
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla Commissione, in sede di valutazione della prova finale, come specificato al successivo punto 4.4.	
4.4 Prova finale	
La prova finale comporta l'acquisizione di 3 CFU e consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto di tipo prettamente compilativo, redatto in lingua italiana o inglese sotto la supervisione di un docente afferente all'Ateneo di Catania, o ad altro Ateneo, che assume il ruolo di relatore. Parte della redazione dell'elaborato finale può essere svolta all'estero per un massimo di 2 CFU. In fase di stesura dell'elaborato e della sua esposizione, il docente relatore e la commissione valuteranno il grado di raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici del corso di studio nonché la sua capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento.	

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti ad una commissione composta da non meno di tre docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che dell'esito della prova finale, tiene conto del merito curriculare complessivo conseguito nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire alla prova finale un punteggio compreso fra 0 e 5 punti.

Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del *curriculum studiorum*, espressa in centodecimi (media ponderata dei voti x 11)/3):

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- 2,0 per un numero di CFU conseguiti all'estero ≥ 12 ;
- 0,1 punti per ogni CFU acquisito durante il periodo di studio all'estero e non già riconosciuto;
- 3,0 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, si rappresenta che la durata normale del corso di studi è incrementata per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29) e da apposito Regolamento (D.R. 3001 del 26/07/2018). Inoltre, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione può conferire la lode solo all'unanimità.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 29/03/2024

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea con il quadro generale delle attività formative è consultabile al seguente link:

https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/L25_gsp_RAD_2025.pdf

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
Coorte 2025-2026

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività (esercitazioni)				
1	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	42	42	-	1	ITA	Far acquisire allo studente le competenze scientifiche e tecniche di base sui fattori naturali della produzione vegetale e gli interventi tecnici e biologici in grado di regolarli, al fine di ottenere dalla coltivazione delle piante produzioni programmate nella quantità e nella qualità e ben distribuite nel tempo, nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente. Lo studente sarà in grado, inoltre, di applicare i principi generali che stanno alla base della coltivazione delle colture vegetali erbacee di potenziale interesse per l'ambiente mediterraneo ai fini di una adeguata conoscenza ed una corretta coltivazione.
2	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Allevamenti zootecnici sostenibili	6	21	42	-	3	ITA	Fornire conoscenze sulle basi fisiologiche degli animali, sui criteri di gestione alimentare e riproduttiva, sulla qualità dei prodotti e sull'adeguata raccolta ed elaborazione di dati al fine di calibrare le tecniche di allevamento delle principali specie di ruminanti e monogastrici di interesse zootecnico. Particolare importanza è data alle strategie volte al miglioramento della sostenibilità degli allevamenti e della qualità dei prodotti.
3	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Controllo dei fitofagi nelle colture protette	6	21	42	-	3	ITA	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate sugli insetti e gli altri organismi animali dannosi per le colture protette, con approfondimenti sulla biologia dei gruppi e delle specie più importanti sul piano sia evolutivo che applicato, sui loro rapporti con le piante ospiti e sulle principali tecniche di lotta volte a limitarne la dannosità.
4	AGRI-04/C (ex AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	9	42	42	-	2	ITA	Fornire competenze tecniche di base sugli aspetti costruttivi, funzionali, impiantistici e paesaggistici dei principali edifici zootecnici, delle tipologie più diffuse di serre, dei principali edifici per le industrie

									agroalimentari, sull'edilizia rurale tradizionale e le relative soluzioni per il recupero e riuso nonché competenze nel disegno delle costruzioni per l'agricoltura mediante software specifici per progettazione grafica.
5	<i>C.I. Economia agraria ed estimo</i>								
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Economia agraria	6	21	42	-	2	ITA	Il corso si propone di approfondire a livello microeconomico la produzione e le scelte dell'imprenditore, lo studio dell'azienda e dell'impresa agraria, l'analisi economica della gestione dell'azienda agraria, i problemi ed i metodi della pianificazione aziendale e di scelta degli investimenti aziendali
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	6	21	42	-	2	ITA	Fornire le conoscenze metodologiche essenziali per la valutazione dei beni privati e rispondenti agli standard internazionali di valutazione dei beni immobili.
6	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Entomologia delle piante da frutto	6	21	42	-	3	ITA	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate sugli insetti e gli altri organismi animali dannosi per le colture da frutto, con approfondimenti sulla biologia dei gruppi e delle specie più importanti sul piano sia evolutivo che applicato, sui loro rapporti con le piante ospiti e sulle principali tecniche di lotta volte a limitarne la dannosità.
7	<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>								
	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Entomologia generale	6	21	42	-	3	ITA	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base su morfologia, biologia e fisiologia degli insetti e gli altri organismi animali dannosi, con specifico riferimento ai gruppi sistematici di preminente interesse applicato, per i quali dovrà anche sviluppare capacità di base nella valutazione della dannosità a carico delle piante coltivate e dei loro prodotti e nell'applicazione di mezzi di lotta ecocompatibile per il controllo delle loro infestazioni.
	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Patologia vegetale generale	6	21	42	-	3	ITA	L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base sui principali agenti di malattie e fisiopatie delle colture agrarie da reddito e delle derrate con particolare riferimento agli agroecosistemi del bacino del Mediterraneo. Lo studente dovrà acquisire capacità nel riconoscere le fitopatie, individuarne le cause e i fattori predisponenti. Dovrà, inoltre, acquisire gli elementi base (mezzi e

									misure) per impostare adeguate strategie sostenibili di lotta.
8	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	21	42	-	1	ITA	Fornire le conoscenze del sistema suolo-pianta per consentire una buona gestione dei sistemi produttivi e naturali. Lo studente sarà in grado di operare scelte capaci di fornire vantaggi economici e sociali utili per la valorizzazione, la conservazione ed il rinnovamento del territorio.
9	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Fondamenti di arboricoltura generale	6	21	42	-	2	ITA	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente le nozioni necessarie per l'acquisizione di conoscenze relative alla morfologia, biologia e fisiologia dell'albero. Saranno fornite le nozioni basilari relative alla interazione che l'albero può assumere con l'ambiente circostante in riferimento alle diverse condizioni ambientali ed alle molteplici funzioni (produttiva, paesaggistica ed ornamentale) che esso può assolvere. Saranno inoltre fornite nozioni sulle diverse tecniche colturali utilizzabili ai fini della corretta realizzazione e gestione di sistemi arborei moderni, sostenibili e con produzioni di qualità.
10	CHEM-03/A (ex CHIM/03)	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	42	28	-	1	ITA	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i contenuti di base, orientate alla formazione in ambito agrario e funzionali alle discipline di indirizzo, per conoscere e comprendere il linguaggio della chimica, ed in particolare la conoscenza delle principali classi di molecole inorganiche ed organiche, incluse le biomolecole, e la relazione tra struttura, proprietà e reattività.
11	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	42	42	-	2	ITA	Fare acquisire le basi teoriche dell'idraulica agraria (inclusa la progettazione e la verifica di lunghe condotte in pressione utilizzate nel settore irriguo) ed i principali fondamenti dell'idrologia di bacino (inclusi i metodi di stima/misura dei fabbisogni idrici colturali) a supporto della gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura. Inoltre, nell'ambito dell'insegnamento, saranno introdotte le potenzialità nell'impiego delle soluzioni basate sulla natura (NBS) per il trattamento ed il riuso di risorse idriche non convenzionali (tra cui le acque reflue urbane) in ambito agricolo.
12		Lingua Inglese	6	21	42	-	1	ITA	Il corso si fonda sul principio didattico del "saper fare" cui fine ultimo è permettere lo sviluppo della lingua

									inglese sia all'orale che allo scritto. Offre l'obiettivo di sviluppare le quattro abilità linguistiche fondamentali (ascolto, lettura, scritto e parlato) previste dal Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue Straniere equivalente al livello B1. Sarà fornita non solo un'adeguata conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua inglese, ma anche una terminologia microlinguistica relativa alla gestione dei sistemi produttivi agrari mediterranei per uso accademico e di ricerca.
	<i>C.I. Macchine e colture per gli allevamenti zootecnici</i>								
13	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Colture foraggere	3	14	14	-	3	ITA	Obiettivo del corso è di fornire agli studenti competenze e capacità applicative sulle colture destinate in tutto o in parte all'alimentazione degli animali domestici e sulle relative tecniche colturali nei vari contesti pedoclimatici, con particolare riferimento all'ambiente caldo-arido.
	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Macchine e impianti per gli allevamenti zootecnici	3	14	14	-	3	ITA	Fornire conoscenze del principio di funzionamento e delle caratteristiche operative delle macchine e degli impianti presenti nell'azienda zootecnica. Comprensione e applicazione degli elementi di analisi operativa relativi alle tecnologie descritte al fine di ottimizzare le scelte tecniche in base alle specifiche esigenze di allevamento.
14	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Malattie delle piante da frutto	6	21	42	-	3	ITA	L'obiettivo del corso è quello di fornire delle conoscenze specifiche sulle malattie delle colture da frutto con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Lo studente dovrà acquisire conoscenze specifiche sull'eziologia, sintomatologia, epidemiologia e mezzi di lotta delle più importanti malattie delle colture da frutto tradizionali ed innovative nei differenti agroecosistemi mediterranei.
15	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Malattie delle piante ortofloricole	6	21	42	-	3	ITA	L'obiettivo del corso è quello di fornire delle conoscenze specifiche sulle malattie delle colture orticole, floricole e ornamentali con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Lo studente dovrà acquisire conoscenze specifiche sull'eziologia, sintomatologia, epidemiologia e mezzi di lotta delle più importanti malattie delle colture orto-floro-ornamentali nei differenti agroecosistemi mediterranei.

16	MATH-01/B (ex MAT/04)	Matematica e metodi statistici	6	21	42	-	1	ITA	Fornire strumenti di calcolo di base, relativamente a funzioni reali e gestione dei dati statistici, utili per le discipline di indirizzo. Formare o consolidare l'attitudine al ragionamento e alla risoluzione di problemi, attività tipiche di una educazione matematica e di utilità trasversale.
17	<i>C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli</i>								
	IINF-05/A (ex ING-INF/05)	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	21	42	-	1	ITA	Fornire conoscenze di base, funzionali alle discipline di indirizzo, sugli strumenti dell'informatica in una prospettiva di loro applicazione nelle tecnologie digitali in agricoltura. Sviluppare abilità pratiche nell'utilizzo di fogli elettronici e applicazioni informatiche per la raccolta, gestione, elaborazione e visualizzazione di dati. Fornire gli elementi utili allo sviluppo di competenze basilari di programmazione applicabili alla digitalizzazione di processi produttivi.
	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	21	42	-	1	ITA	Fornire conoscenze di base di fisica e meccanica funzionali alla comprensione dei principi di funzionamento delle macchine agricole di interesse per il corso, delle relative regolazioni e delle tecniche di impiego. Consapevolezza sui criteri di scelta in base agli obiettivi da perseguire e in funzione dei vincoli da rispettare, fra cui l'impatto dell'uso delle macchine sull'ambiente e sulle colture ed i rischi nei confronti degli operatori.
18	<i>C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari</i>								
	AGRI-08/A (ex AGR/16)	Microbiologia agroalimentare	6	21	42	-	2	ITA	Il corso si propone di fornire le conoscenze riguardanti la citologia e la fisiologia dei microrganismi, con particolare riferimento alla loro funzione in natura e alla loro utilizzazione nelle biotecnologie agroalimentari (fertilità del suolo, interazione dei microrganismi con le piante, trattamento delle acque reflue, alimenti fermentati). Fornire le basi per comprendere, interpretare e gestire i fattori che condizionano lo sviluppo dei microrganismi nelle matrici complesse. L'autonomia di giudizio sarà stimolata attraverso esempi pratici e casi studio. Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno stimolate attraverso la preparazione e la presentazione di report scientifici o di laboratorio.

	AGRI-07/A (ex AGR/15)	Tecnologie agroalimentari	6	21	42	-	2	ITA	Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche ed applicative riguardanti i principali processi di trasformazione nell'industria alimentare dell'area del Mediterraneo. Tali conoscenze comprendono lo studio dei processi dal punto di vista dei principi e degli impianti tecnologici coinvolti, delle tecniche di trasformazione e della previsione della shelf-life dei prodotti finiti. Le filiere industriali in esame riguardano: industria enologica, industria lattiero casearia, industria olearia e le tecniche di conservazione dei prodotti agroalimentari.
19	AGRI-09/B (ex AGR/18)	Nutrizione e alimentazione animale	6	21	42	-	2	ITA	Trasmettere le nozioni di base dei principi metabolici che influenzano le produzioni animali. Trasferire la conoscenza sui principi nutritivi e sui principali alimenti per il bestiame ed individuare la relazione fra alimentazione degli animali e qualità dei prodotti.
20	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	6	21	42	-	2	ITA	L'insegnamento mira a fornire allo studente gli strumenti teorici propedeutici alla coltivazione sostenibile e alla valorizzazione delle principali colture orto-floricole, analizzando e gestendo i fattori ambientali e biologici e le tecniche agronomiche che influenzano la produzione in termini quantitativi, qualitativi e temporali e i principali metodi di conservazione e utilizzazione del prodotto.
21	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica agraria e sviluppo rurale	6	21	42	-	3	ITA	Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche di base per comprendere il ruolo dell'agricoltura nei sistemi economici e l'intervento pubblico per l'agricoltura.
22	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Principi di frutticoltura mediterranea	6	21	42	-	2	ITA	Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla coltivazione delle principali specie arboree da frutto di interesse per l'ambiente mediterraneo, inclusi gli agrumi, la vite e l'olivo e le specie di origine subtropicale. Saranno approfonditi gli aspetti relativi all'inquadramento della coltura, alla scelta varietale e dei portinnesti, alla gestione agronomica degli impianti, alle tecniche colturali finalizzate a produzioni sostenibili e di qualità. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le principali scelte agronomiche relative alla arboricoltura da frutto in ambiente mediterraneo e di progettare impianti da frutto sostenibili

									dal punto di vista ambientale ed economico.
23	AGRI-09/A (ex AGR/17)	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	21	42	-	1	ITA	Fornire conoscenze sulla struttura dei sistemi zootecnici tenendo conto della vocazione dei territori e della biodiversità zootecnica. Conoscere le principali cause genetiche della variabilità delle produzioni animali, per ricavarne metodi di gestione e miglioramento delle razze e di valorizzazione dei prodotti di origine animale.
24	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Qualità e gestione dei prodotti frutticoli	6	21	42	-	3	ITA	Il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze necessarie alla valutazione della qualità dei prodotti frutticoli e alla gestione in post-raccolta. Il ciclo di fruttificazione sarà esaminato, approfondendo l'evoluzione dei metaboliti primari e secondari nei frutti durante il processo di accrescimento, maturazione, stoccaggio. Il corso sarà composto da una parte generale, in cui verranno analizzati i fattori pre- e post-raccolta che influenzano la qualità del frutto, e da una parte speciale, in cui verranno descritti i parametri organolettici e qualitativi in evoluzione nel corso della maturazione del frutto delle principali specie arboree.
25	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Sistemi colturali in ambiente protetto	6	21	42	-	3	ITA	Il corso si propone di formare figure in grado di analizzare e valutare le possibili soluzioni biologiche, tecniche ed impiantistiche per ottenere produzioni da colture realizzate in condizioni microclimatiche modificate. Tali figure dovranno essere capaci di mettere in pratica le competenze acquisite ai fini della programmazione delle produzioni e della gestione sostenibile di processi produttivi realizzati mediante il ricorso a idonei mezzi di protezione e ad appropriate tecniche di produzione.
26	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Vivaismo ortofloricolo	6	21	42	-	2	ITA	Far acquisire allo studente le conoscenze utili ai fini della produzione e/o utilizzazione degli organi di propagazione e della gestione sostenibile dell'attività vivaistica in ambito orticolo e floro-ornamentale, mediante l'analisi dei fattori produttivi e delle più moderne tecniche agronomiche che contribuiscono alla programmazione e realizzazione delle produzioni vivaistiche. Al termine del corso lo studente sarà capace di applicare in maniera professionale le conoscenze e la capacità di comprensione per una corretta

									progettazione e gestione sostenibile dell'azienda vivaistica.
27	AGRI-09/D (ex AGR/20)	Zoocolture	6	21	42	-	3	ITA	Fornire le conoscenze di base sulle tecniche di allevamento delle specie ittiche e avicuniole, sui principali fattori gestionali e genetici che caratterizzano gli allevamenti ittici e avicoli in Italia. Fornire le conoscenze dei complessi meccanismi (biologici, metabolici, fisiologici e comportamentali) alla base del sistema produttivo, al fine di migliorare la sostenibilità e la qualità dei prodotti.
28	C.I. Zoologia e genetica agraria								
	AGRI-06/A (ex AGR/07)	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	21	42	-	1	ITA	Fornire conoscenze sui meccanismi genetici e molecolari alla base della riproduzione e trasmissione dei caratteri ereditari; organizzazione del materiale genetico; la funzione, struttura e regolazione del gene procariotico ed eucariotico; l'eredità dei caratteri quantitativi (eredità poligenica) e la loro interazione con i fattori ambientali; la genetica di popolazione; i meccanismi alla base della evoluzione delle piante coltivate: mutazioni puntiformi, cromosomiche, poliploidizzazione, ibridazione; le tecniche per migliorare la qualità e quantità della produzione delle piante e la loro resistenza/tolleranza a stress biotici ed abiotici sia mediante programmi di selezione classica e assistita da marcatori molecolari, sia mediante interventi biotecnologici.
	BIOS-03/A (ex BIO/05)	Zoologia	6	21	42	-	1	ITA	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze sugli aspetti morfo-funzionali dei principali tipi animali, con particolare riferimento ai tipi di precipuo interesse agrario, quali Anellidi, Molluschi, Artropodi, Cordati (Vertebrati), con cenni anche ai tipi minori. Verranno anche fornite conoscenze di base sullo sviluppo embrionale e post-embriale, sulla biologica riproduttiva e sulle relazioni tra animali e altri esseri viventi (simbiosi, competizione, parassitismo, predazione). Sarà fornita anche una visione di insieme, nel quadro della teoria evoluzionistica ed ecosistemica.

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2025-2026						
7.1. CURRICULUM: “Produzione e gestione degli animali in allevamento”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	C.I. Zoologia e genetica agraria					
	AGRI-06/A (AGR/07)	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	F+E	S	no
	BIOS-03/A (BIO/05)	Zoologia	6	F+E	O	no
2	CHEM-03/A (CHIM/03)	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	F+E	S+O	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica e metodi statistici	6	F+E	S+O	no
4	AGRI-09/A (AGR/17)	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
5	C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli					
	AGRI-04/B (AGR/09)	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	F+E	O	no
	IINF-05/A (ING-INF/05)	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	F+E	O+P	no
6	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	F+E	O	no
7	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	F+E	O	no
	Lingua inglese		6	F+E	O	no
2° anno - 1° periodo						
8	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	6	F+E	O	no
9	AGRI-09/B (AGR/18)	Nutrizione e alimentazione animale	6	F+E	S+O	no
10	C.I. Economia agraria ed estimo					
	AGRI-01/A (AGR/01)	Economia agraria	6	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O	no
11	AGRI-03/A (AGR/03)	Fondamenti di arboricoltura generale	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	9	F+E	O+T	no
13	AGRI-04/A (AGR/08)	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	F+E	S+O	no
14	C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari					
	AGRI-08/A (AGR/16)	Microbiologia agroalimentare	6	F+E	O+T	no
	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie agroalimentari	6	F+E	O	no
	Tirocinio formativo e di orientamento		3			
	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		1			

3° anno - 1° periodo						
15	AGRI-01/A (AGR/01)	Politica agraria e sviluppo rurale	6	F+E	O	no
16	<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>					
	AGRI-05/B (AGR/12)	Patologia vegetale generale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia generale	6	F+E	O	no
17	<i>C.I. Macchine e colture per gli allevamenti zootecnici</i>					
	AGRI-02/A (AGR/02)	Colture foraggere	3	F+E	O	no
	AGRI-04/B (AGR/09)	Macchine e impianti per gli allevamenti zootecnici	3	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGRI-09/C (AGR/19)	Allevamenti zootecnici sostenibili	6	F+E	S+O	no
19	AGRI-09/D (AGR/20)	Zoocolture	6	F+E	O	no
20	Insegnamento a scelta		12			
	Prova finale		3			

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2025-2026						
7.2. CURRICULUM: “Coltivazioni in ambiente protetto”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	C.I. Zoologia e genetica agraria					
	AGRI-06/A (AGR/07)	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	F+E	S	no
	BIOS-03/A (BIO/05)	Zoologia	6	F+E	O	no
2	CHEM-03/A (CHIM/03)	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	F+E	S+O	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica e metodi statistici	6	F+E	S+O	no
4	AGRI-09/A (AGR/17)	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
5	C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli					
	AGRI-04/B (AGR/09)	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	F+E	O	no
	IINF-05/A (ING-INF/05)	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	F+E	O+P	no
6	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	F+E	O	no
7	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	F+E	O	no
	Lingua inglese		6	F+E	O	no
2° anno - 1° periodo						
8	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	6	F+E	O	no
9	AGRI-02/B (AGR/04)	Vivaismo ortofloricolo	6	F+E	S+O	no
10	C.I. Economia agraria ed estimo					
	AGRI-01/A (AGR/01)	Economia agraria	6	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O	no
11	AGRI-03/A (AGR/03)	Fondamenti di arboricoltura generale	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	9	F+E	O+T	no
13	AGRI-04/A (AGR/08)	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	F+E	S+O	no
14	C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari					
	AGRI-08/A (AGR/16)	Microbiologia agroalimentare	6	F+E	O+T	no
	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie agroalimentari	6	F+E	O	no
	Tirocinio formativo e di orientamento		3			
	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		1			

3° anno - 1° periodo						
15	AGRI-01/A (AGR/01)	Politica agraria e sviluppo rurale	6	F+E	O	no
16	<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>					
	AGRI-05/B (AGR/12)	Patologia vegetale generale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia generale	6	F+E	O	no
17	AGRI-02/B (AGR/04)	Sistemi colturali in ambiente protetto	6	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGRI-05/A (AGR/11)	Controllo dei fitofagi nelle colture protette	6	F+E	S+O	no
19	AGRI-05/B (AGR/12)	Malattie delle piante ortofloricole	6	F+E	O	no
20	Insegnamento a scelta		12			
	Prova finale		3			

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2025-2026						
7.3. CURRICULUM: “ <i>Frutticoltura mediterranea</i> ”						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	<i>denominazione</i>	<i>CFU</i>	<i>forma didattica</i>	<i>verifica della preparazione</i>	<i>frequenza</i>
1° anno - 1° periodo						
1	<i>C.I. Zoologia e genetica agraria</i>					
	AGRI-06/A (AGR/07)	Elementi di genetica agraria e miglioramento genetico	6	F+E	S	no
	BIOS-03/A (BIO/05)	Zoologia	6	F+E	O	no
2	CHEM-03/A (CHIM/03)	Fondamenti di chimica generale, inorganica ed organica	8	F+E	S+O	no
3	MATH-01/B (MAT/04)	Matematica e metodi statistici	6	F+E	S+O	no
4	AGRI-09/A (AGR/17)	Produzioni animali e valorizzazione della biodiversità	6	F+E	S+O	no
1° anno - 2° periodo						
5	<i>C.I. Meccanizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi agricoli</i>					
	AGRI-04/B (AGR/09)	Macchine agricole ed elementi di fisica applicata	6	F+E	O	no
	IINF-05/A (ING-INF/05)	Informatica per la digitalizzazione dei processi produttivi agricoli	6	F+E	O+P	no
6	AGRI-06/B (AGR/13)	Fertilità del suolo e nutrizione delle piante	6	F+E	O	no
7	AGRI-02/A (AGR/02)	Agronomia generale e coltivazioni erbacee	9	F+E	O	no
	Lingua inglese		6	F+E	O	no
2° anno - 1° periodo						
8	AGRI-02/B (AGR/04)	Orticoltura e floricoltura	6	F+E	O	no
9	AGRI-03/A (AGR/03)	Principi di frutticoltura mediterranea	6	F+E	S+O	no
10	<i>C.I. Economia agraria ed estimo</i>					
	AGRI-01/A (AGR/01)	Economia agraria	6	F+E	O	no
	AGRI-01/A (AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O	no
11	AGRI-03/A (AGR/03)	Fondamenti di arboricoltura generale	6	F+E	O	no
2° anno - 2° periodo						
12	AGRI-04/C (AGR/10)	Costruzioni per l'agricoltura	9	F+E	O+T	no
13	AGRI-04/A (AGR/08)	Gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura	9	F+E	S+O	no
14	<i>C.I. Microbiologia e tecnologie agroalimentari</i>					
	AGRI-08/A (AGR/16)	Microbiologia agroalimentare	6	F+E	O+T	no
	AGRI-07/A (AGR/15)	Tecnologie agroalimentari	6	F+E	O	no
	Tirocinio formativo e di orientamento		3			
	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		1			

3° anno - 1° periodo						
15	AGRI-01/A (AGR/01)	Politica agraria e sviluppo rurale	6	F+E	O	no
16	<i>C.I. Entomologia e patologia vegetale</i>					
	AGRI-05/B (AGR/12)	Patologia vegetale generale	6	F+E	O	no
	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia generale	6	F+E	O	no
17	AGRI-03/A (AGR/03)	Qualità e gestione dei prodotti frutticoli	6	F+E	O	no
3° anno - 2° periodo						
18	AGRI-05/A (AGR/11)	Entomologia delle piante da frutto	6	F+E	S+O	no
19	AGRI-05/B (AGR/12)	Malattie delle piante da frutto	6	F+E	O	no
20	Insegnamento a scelta		12			
	Prova finale		3			

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Se previsti, indicare obblighi specifici per gli studenti del corso di studio.
Gli studenti sono tenuti a compilare i questionari relativi alla valutazione degli insegnamenti (Schede OPIS) a partire dai due terzi delle lezioni di ciascun insegnamento e fino alle date dei primi appelli. La compilazione è comunque obbligatoria al momento della prenotazione per sostenere l'esame. Gli studenti sono altresì tenuti a seguire un Corso di Informazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico alla frequenza dei locali di ateneo, secondo la normativa vigente e con le modalità definite dall'Ateneo.